

Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili

Verbale della Seduta del 28.01.2025

Soggetto: Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di "Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili"

Partecipanti: prof. P.A. Di Maio (Coordinatore), prof.ssa E. Riva Sanseverino, prof. M. Morale, dott.ssa P. Carlino, prof. P. Chiovaro (invitato a partecipare in qualità di Segretario del CCS)

Assenti: Sig. Lorenzo Galuppo (Rappresentante degli Studenti)

Data: 28 gennaio 2025

Ore: 12:00-13:00

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione CPDS 2024 del Dipartimento di Ingegneria
3. Varie ed Eventuali

1. Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni di rilievo.

Il Presidente sottolinea come, essendo stato convocato ad una riunione della Piattaforma Nazionale sul Nucleare Sostenibile, abbia dovuto posticipare di una settimana la prevista seduta del Consiglio di Corso di Studio (CdS). Inoltre, il Presidente comunica che sta predisponendo, come richiesto, i quadri ordinamentali della Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS, che conta di completare entro la scadenza prevista, perché la stessa scheda possa essere approvata in un apposito Consiglio di Dipartimento.

2. Relazione CPDS 2024 del Dipartimento di Ingegneria

Il Presidente osserva che la seduta odierna della Commissione è destinata alla presa d'atto della Relazione 2024 esitata dalla CPDS del Dipartimento di Ingegneria, che unitamente alla Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) 2024 (già discussa a novembre scorso) consente di monitorare i punti di forza e le criticità del CdS e programmare le azioni conseguenti. Egli sottolinea come, in vista della prossima visita ispettiva dell'ANVUR all'Ateneo, l'attenzione verso tali procedure debba essere ancora più grande.

Il Presidente ricorda che la CPDS è una commissione dipartimentale, coordinata attualmente dal prof. Giuseppe Marcì, che vede per ciascun corso di studio afferente al Dipartimento un rappresentante dei docenti ed uno degli studenti. In particolare, i componenti del CdS in seno alla CPDS sono la prof.ssa Elisa Francomano e lo studente Samuele Esposito.

Egli procede, dunque, ad illustrare la Relazione 2024 della CPDS, osservando come essa sia relativa all'A.A. 2023-2024 e sia composta da diverse sezioni.

La prima sezione riguarda le segnalazioni da parte degli studenti ed essa non annovera alcuna criticità inerente al nostro CdS. Seguono i pareri sull'offerta formativa, che valutano la congruità e la presenza di eventuali sovrapposizioni tra i vari CdS, che, anche in questo caso, non evidenziano alcuna criticità per il nostro CdS.

La seconda sezione è focalizzata sull'analisi dettagliata dello stato dei singoli CdS, con particolare riferimento alle loro criticità e punti di forza e alle conseguenti proposte di azioni di miglioramento avanzate dalla stessa Commissione, ed il Presidente ne riporta una sintesi relativa al solo CdS di Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili.

Il Presidente osserva che la prima criticità, un po' annosa, riguarda le aule per la didattica e la mancanza di una apposita domanda al riguardo nei questionari RIDO. Come osservato ogni

anno, la CPDS ha il dovere di segnalare tale criticità ed il CdS deve recepirla e prenderne atto, ma, non avendo potere decisionale e attuativo in tema di infrastrutture per la didattica, deve - come al solito - segnalargliela agli organi collegiali competenti, come puntualmente farà il CdS.

La seconda criticità riguarda la presenza di un numero, seppur contenuto, di insegnamenti che hanno conseguito valutazioni al di sotto della sufficienza su alcuni quesiti delle schede RIDO. Il Presidente ricorda come i casi più critici siano già stati oggetto di ampie ed approfondite discussioni che hanno visto coinvolti anche i docenti direttamente interessati e, stante il recente avvicendamento nell'affidamento di alcuni moduli di insegnamento, confida che la situazione possa migliorare nelle prossime rilevazioni. Infine, l'ultima criticità rilevata riguarda la limitata adesione ai programmi di mobilità, che desta un certo allarme dal momento che l'internazionalizzazione è sempre stata un punto di forza del CdS. Probabilmente questa analisi, risalente ad uno-due anni fa, ha fotografato una pausa poiché i dati attuali sembrano confortanti.

Il Presidente procede all'analisi dei punti di forza rilevati e osserva come tra di essi vi sia la riformulazione del quesito D.08 dei questionari RIDO, ovvero quello riguardante le Attività didattiche integrative, che l'Ateneo ha recentemente modificato, chiedendo agli studenti di valutarlo solo se si siano effettivamente svolte delle attività di questo genere ed ottenendo così delle risposte più probanti. Il Presidente osserva inoltre con piacere come si apprezzi la disponibilità e puntualità dei docenti, che supera le piccole difficoltà ravvisate lo scorso anno limitatamente ad alcuni insegnamenti. Egli sottolinea inoltre come la CPDS trovi adeguata la consistenza e qualificazione del corpo docente.

Successivamente il Presidente focalizza l'attenzione sulle azioni di miglioramento proposte dalla CPDS, ossia:

- l'invito ad incrementare e promuovere i progetti di mobilità internazionale, azione già implementata con successo da diversi anni nell'ambito del CdS con l'obiettivo specifico di aumentare di almeno una unità ogni anno gli accordi internazionali di interesse del CdS;
- l'invito a svolgere una incisiva azione di sensibilizzazione delle matricole per una assidua presenza alle lezioni e uno studio continuativo per poter maturare le competenze richieste in modo adeguato, da svolgersi coinvolgendo le associazioni studentesche ed i rappresentanti degli studenti in sinergia con i docenti del CdS. A tal proposito, il Presidente sottolinea che tale azione è già implementata da parte di ogni docente nell'ambito del proprio insegnamento nonché dal Consiglio, con i suoi vari componenti, soprattutto nell'ambito degli incontri periodici con le matricole;
- l'adeguata pubblicizzazione dell'avvio della rilevazione della qualità della didattica, anche mediante la mailing list degli studenti del CdS al fine di far sì che le risposte date ai quesiti RIDO siano il più possibile aderenti alla realtà del corso seguito, anziché basarsi su ricordi. Questa operazione di sensibilizzazione potrà essere condotta dalla Segreteria didattica del CdS, nonché, come già accade, dai docenti del CdS.

Il Presidente si sofferma, dunque, sul parere sull'Offerta Formativa relativa all'A.A. 2024-2025, sottolineando come la CPDS prenda atto che essa sia sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, eccezion fatta per la riorganizzazione della distribuzione in semestri di corsi del primo anno, reputandola coerente con gli obiettivi formativi e priva di ripetizioni, duplicazioni e/o sovrapposizioni.

Successivamente, il Presidente passa all'analisi del *“Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti”* relativo al grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'A.A. 2023-24, soffermandosi inizialmente sull'analisi delle schede relative all'intero CdS. Egli evidenzia:

- un leggero decremento, rispetto alla passata rilevazione, del numero di questionari compilati, il che porta a dover intraprendere azioni specifiche per indurre gli studenti non solo ad incrementare la frequenza dei corsi ma anche a procedere ad una attiva e consapevole compilazione dei questionari;
- una valutazione dei vari aspetti della docenza del CdS, nel complesso, più che soddisfacente, contraddistinta da indici di qualità mediamente ricadenti tra 7.1 e 8.2, in linea con quelli

della precedente rilevazione; in particolare, la valutazione massima si ha per il quesito D.10 *“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”*, attestando la disponibilità e la buona qualità della docenza del CdS mentre quella minima ricorre per il quesito D.13 *“Il Docente ha utilizzato metodologie (Cooperative Learning, Problem Solving, Debate) e/o tecnologie (Audience, Response System, Mentimeter, Kahoot, Wooclap) innovative?”*, di recente introduzione e comunque affetto, come previsto, da un’elevata percentuale di valutazioni *“non rispondo”*.

Successivamente il Presidente passa all’analisi delle criticità emerse dalle schede RIDO circa i singoli insegnamenti. Le maggiori criticità si manifestano per i moduli di *“Analisi Matematica 1”* e *“Analisi Matematica 2”* del *“Corso Integrato di Analisi Matematica”*. Queste criticità, sebbene ricorrenti negli ultimi anni, non destano preoccupazione perché, come già ampiamente discusso nei precedenti consessi, sia di Commissione AQ che di Consiglio di CdS, esse si riferiscono ai corsi erogati nell’A.A. 2023-24 e, a far data dall’A.A. 2024-25, si è provveduto a riorganizzare tali moduli in un singolo semestre ed ad assegnarli a nuovi docenti. Il Presidente aggiunge che per quanto attiene al corso di *“Principi di Ingegneria Elettrica”* emergono criticità circa i prerequisiti e i contenuti di base necessari per affrontare il corso, in buona parte dovuti alle carenze sul piano delle competenze matematiche degli studenti, come emerso a seguito di una proficua analisi effettuata col docente incaricato dell’insegnamento. Inoltre, per quanto riguarda l’insegnamento di *“Pianificazione e Gestione dell’Energia”* non si rileva più la criticità dello scorso anno circa la puntualità (D.05), a conferma dell’efficacia dell’interazione col docente, ma se ne rilevano per il quesito D.08 sulle *“Attività integrative”* e per i due nuovi quesiti D.14 *“Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal Docente all’interno dell’insegnamento (ad es. lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti)?”* e D.15 *“Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l’apprendimento?”*, di recente introduzione, che verranno adeguatamente monitorate. Infine, il Presidente sottolinea con soddisfazione come per gli insegnamenti di *“Calcolo Numerico”*, *“Fisica Tecnica”*, *“Macchine”* e *“Macchine Elettriche”* non si segnalino più le criticità dello scorso anno.

Infine, si ritiene positiva la pubblicizzazione sul nostro sito dei risultati della valutazione da parte degli studenti tramite un opportuno link e si comunica che non vi sono segnalazioni dirette alla CPDS per il nostro CdS. Le proposte contemplano anche l’invito ad usare metodologie e/o tecnologie innovative negli insegnamenti, a ricordare agli studenti la possibilità di effettuare segnalazioni direttamente alla CPDS ed a continuare le azioni per una *“consistente e consapevole compilazione dei questionari”* da parte degli studenti.

In relazione al *“Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”*, il Presidente evidenzia come il materiale didattico fornito dal CdS nel suo complesso (D.03) sia ritenuto adeguato ed in linea con le precedenti rilevazioni, eccezion fatta per i moduli di *“Analisi Matematica 1”* e *“Analisi Matematica 2”* del *“Corso Integrato di Analisi Matematica”*. Per il quesito D.08, relativo alle attività integrative, si chiede di continuare la sensibilizzazione degli studenti a partecipare alle esercitazioni, ai laboratori e alle varie attività integrative proposte, coinvolgendo allo scopo anche i relativi rappresentanti ed il Presidente, per dar corso a tale esortazione, ritiene opportuno utilizzare l’apposito punto all’OdG del Consiglio di CdS p.v. per ribadire a tutta la comunità tale indicazione.

Il Presidente segnala, dunque, l’inadeguatezza delle aule didattiche, rimarcando come essa permanga da anni ed osservando che, come al solito, il CdS provvederà a segnalarlo agli organi collegiali competenti (Consiglio di Dipartimento e PQA) per far sì che questi provvedano in merito. Sul tema, inoltre, segnala con preoccupazione un vistoso balzo in avanti (dallo 0% al 22%) circa il fatto che i laboratori o le attrezzature destinate alle attività pratiche siano percepite come *“mai adeguate”*, registrando altresì che questo dato oscilla parecchio nelle varie rilevazioni. Al contempo evidenzia come le biblioteche siano reputate adeguate.

Le proposte della CPDS, pienamente condivise ma non direttamente implementabili dal CdS, sono di adeguare le postazioni per l’uso dei computer portatili con le necessarie prese elettriche, migliorare le aule e le attrezzature per i laboratori e le attività pratiche.

Successivamente, per quanto riguarda il *“Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”*, il Presidente osserva come l’analisi della CPDS sia sostanzialmente positiva, riscontrando la correttezza delle informazioni pubblicizzate nella SUA-CdS circa le prove finali, i collegamenti per le schede di trasparenza e la descrizione delle modalità di esame. Rimarca anche la prontezza di intervento circa le segnalazioni della CPDS, come evidenziato nel Riesame ciclico. Egli evidenzia inoltre come le proposte della CPDS siano di esplicitare adeguatamente le modalità di ricevimento, se on-line, specificando la modalità di connessione e di sensibilizzare i docenti ad illustrare in dettaglio le modalità di esame, con esplicito riferimento alle schede di trasparenza, invitando gli studenti a chiedere eventuali chiarimenti, laddove necessario.

Con riferimento al *“Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico”*, il Presidente sottolinea come la CPDS riconosca al CdS un’efficace azione di analisi e monitoraggio dei dati ed una certa prontezza sugli interventi migliorativi, che tenga nella giusta considerazione le osservazioni della CPDS e del NdV. Segnala come ancora non sia possibile valutare a pieno gli effetti del passaggio dal CdS di Ingegneria dell’Energia a quello di Ingegneria dell’Energia e delle Fonti Rinnovabili, che però appaiono già positivi. Effetto benefico si segnala anche per *“l’inserimento di un maggior numero di simulazioni di prove di esami in alcuni insegnamenti e il rafforzamento del tutoraggio”*. Come proposta si chiede una pubblicizzazione più incisiva, tramite incontri finalizzati, degli accordi internazionali, coinvolgendo i responsabili di meta e gli studenti che hanno beneficiato di queste esperienze, che il Presidente ritiene opportuno sottoporre all’attenzione del prossimo Consiglio di CdS.

Infine, per il *“Quadro E - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS”*, il Presidente osserva come la valutazione sia ampiamente positiva e come non vi siano proposte da parte della CPDS.

Il Presidente conclude la sua analisi osservando come la Relazione 2024 della CPDS sia in buona sostanza positiva, dando adeguati spunti di miglioramento che propone di far propri alla Commissione e successivamente al CdS. In particolare, osserva come per le azioni da condurre sarà necessario interfacciarsi con alcuni docenti, attivare le necessarie misure di sensibilizzazione degli studenti (ad es. attività integrative, etc.) e continuare il monitoraggio.

La Commissione, dopo ampio e partecipato dibattito, conviene sull’analisi del Presidente e sulle proposte e le osservazioni da sottoporre all’attenzione del prossimo Consiglio di CdS.

3. Varie ed Eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.